



ICS Como Albate

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE A DISTANZA

08 maggio 2020

Contesto

La scuola italiana sta attraversando un periodo molto particolare e mai sperimentato su scala nazionale, se non durante la seconda guerra mondiale. Le nuove tecnologie rendono possibili le interazioni, anche sincrone, nonostante la distanza: per questo motivo, sin dai primi momenti della quarantena, quando ancora non si supponeva che la sua durata avrebbe abbracciato un intero quadrimestre, il Ministero dell'Istruzione e il Governo hanno sempre prescritto alle scuole l'attività didattica a distanza.

Molto rapidamente ci si è domandati come affrontare il tema della valutazione: le note del MIUR, sin dai primi momenti, non hanno dato indicazioni rigide, ma hanno da subito sottolineato la competenza esclusiva dei docenti rispetto alla valutazione "*in itinere*".

Obiettivi

1. **Stabilire modalità comuni e condivise di valutazione:** pur nel rispetto della libertà di insegnamento e delle situazioni particolari, che esistono in ogni classe e in ogni scuola, è opportuno condividere dei criteri e delle linee comuni, che restituiscano idea di compattezza e di identità dell'Istituto.
2. **Comunicare efficacemente le valutazioni:** gli aspetti comunicativi sono essenziali affinché la valutazione possa svolgere la

sua azione formativa nell'apprendimento. Nella didattica a distanza, mancando lo scambio verbale quotidiano, la comunicazione va curata con particolare e maggiore attenzione.

Quadro normativo

D. Lgs n 62/2017

ART. 1, Comma 1: *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identita' personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze.*

Comma 5: *Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalita' di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.*

ART. 2, Comma 1: *La **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.*

Indicazioni Nazionali 2012

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Quadro concettuale e pedagogico

I docenti dell'Istituto hanno seguito un corso sulla valutazione a distanza, tenuto dal prof. Castoldi. Il corso è stato organizzato in questo modo:

- un primo incontro di inquadramento teorico,
- una interfase operativa, in cui i docenti hanno lavorato sulla predisposizione di prove e delle relative rubriche di prestazione,
- un secondo incontro in cui si sono analizzate le prove predisposte e sono stati dati spunti operativi.

4

Il prof. Castoldi ha raccomandato di valorizzare al massimo le potenzialità formative della valutazione, da inquadrare in una logica di sviluppo più che in una logica di controllo. La ricerca psicopedagogica afferma che l'apprendimento è più efficace se la valutazione, a sua volta, è ben organizzata ed efficace. In poche parole la valutazione è una risorsa per l'apprendimento.

Perché la valutazione possa essere efficace, occorre che gli studenti:

- comprendano cosa ci si aspetta da loro
- ricevano dei feedback costruttivi sul loro lavoro
- ricevano consigli per migliorare
- siano responsabili e coinvolti nel loro apprendimento

Nel contesto della didattica a distanza la valutazione può valorizzare il proprio ruolo di promozione dell'apprendimento e compensare la mancanza di interazione diretta. Come?

- con un feedback centrato sulle attività (e non sulla persona)
- esplicitando chiaramente i criteri di successo nelle attività proposte
- richiedendo un feedback agli allievi
- utilizzando chat o forum che consentano di interagire facilmente con gli allievi
- facendo tenere un diario di bordo agli alunni rispetto alle attività scolastiche

In questo momento di didattica a distanza è bene privilegiare prove di verifica non strutturate, rielaborative e di ragionamento. Il modo ideale per valutare questo tipo di prove è attraverso rubriche di prestazione, che sembrano cruciali nel rispondere ad un altro aspetto della valutazione: la comunicazione.

In questa fase molto particolare e nuova per la scuola italiana, le rubriche di prestazione possono essere anche utilizzate evitando l'attribuzione di un voto numerico, che potrà essere rimandato agli scrutini finali.

Valutazione e tipi di prove

Di seguito si dettaglia la linea da tenere per la valutazione dei diversi tipi di prove. Vengono forniti degli esempi di costruzione di griglie e di rubriche di prestazione; questi esempi possono essere utilizzati come tali, se rispondenti, oppure adattati alle specifiche esigenze.

1. Prove oggettive (risposte chiuse, test V/F)

Modalità di valutazione: Punteggio (decimale o percentuale)

PROVE OGGETTIVE								/						
10														
Conoscenza														
Avanzato punti	10	Intermedio alto p	9	Intermedio punti	8	Intermedio basso 7p	6	Base punti	5	Iniziale punti	4	Pre-iniziale punti	0	Non svolto punti
98% - 100%		89% - 97%		79% - 88%		69% - 78%		59% - 68%		49% - 58%		≤ 48%		

La griglia può essere utilizzata sia singolarmente per attribuire il punteggio o il voto, sia come un elemento di una serie di osservazioni che vanno a comporre la valutazione. Nella seconda ipotesi riporta il punteggio indicato.

2. Prove non strutturate (temi, interrogazioni orali,..)

Modalità di valutazione: Rubriche di prestazione (attraverso le quali comporre un giudizio). Livelli indicati da una descrizione e da un corrispondente punteggio.

Produzione scritta						/10
Avanzato 10 punti	Intermedio alto 9 punti	Intermedio 8 punti	Intermedio basso 7 p	Base 6 punti	Iniziale 5 punti	Pre-iniziale 4 punti
Produce autonomamente testi scritti mostrando correttezza ortografica, efficacia comunicativa e ricchezza lessicale.	Produce autonomamente testi scritti mostrando quasi sempre efficacia comunicativa, correttezza ortografica e ricchezza lessicale.	Produce testi scritti adeguati in modo per lo più corretto ortograficamente e con lessico appropriato.	Produce testi scritti semplici, generalmente corretti con linguaggio e con lessico sostanzialmente adeguato.	Produce testi scritti semplici, sufficientemente corretti e con lessico sostanzialmente adeguato.	Produce con difficoltà semplici testi scritti usando un linguaggio poco corretto grammaticalmente e ortograficamente e non sempre appropriato lessicalmente.	Produce con molta difficoltà semplici testi scritti usando un linguaggio scorretto grammaticalmente e ortograficamente e non appropriato lessicalmente.

Interrogazioni						
Conoscenza dei contenuti			/10			
Avanzato 10 punti	Intermedio alto 9 punti	Intermedio 8 punti	Intermedio basso 7 p	Base 6 punti	Iniziale 5 punti	Pre-iniziale 4 punti
Dimostra un possesso sicuro dei contenuti, che ha rielaborato in modo personale.	Dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti, che ha ben compreso.	Dimostra una buona conoscenza e una buona comprensione dei contenuti, ma rivela qualche incertezza.	Dimostra di conoscere e avere compreso solo i contenuti principali, senza essere in grado di approfondirli.	Rivela uno studio superficiale/mnemonic o, con molte incertezze. Ha compreso e sa riferire solo i concetti più semplici.	Dimostra uno studio molto superficiale e frammentario. Sa riferire solo qualche informazione.	Non riesce a riferire alcuna informazione pertinente. Rivela una profonda carenza di studio.
Uso del linguaggio			/10			
Avanzato 10 punti	Intermedio alto 9 punti	Intermedio 8 punti	Intermedio basso 7 p	Base 6 punti	Iniziale 5 punti	Pre-iniziale 4 punti
Si esprime con linguaggio appropriato, mostrando un'ottima efficacia comunicativa e ricchezza lessicale.	Si esprime con linguaggio appropriato mostrando buona efficacia comunicativa e ricchezza lessicale.	Si esprime in modo adeguato, con discrete capacità comunicative e con buona ricchezza lessicale.	Si esprime in modo abbastanza corretto, con discrete capacità comunicative.	Si esprime in modo semplice, riuscendo a formulare solo brevi periodi.	Si esprime in modo poco corretto e ha bisogno di continue sollecitazioni.	Non conosce il linguaggio specifico e, anche se sollecitato, fatica a formulare brevi periodi.

3. Prove semistrutturate (prove con stimolo chiuso, ma risposta aperta)

Modalità di valutazione: Rubriche di prestazione. Livelli indicati da una descrizione e da un punteggio.

PROBLEMI DI GEOMETRIA						
Costruzione della figura /2						
Avanzato 2 punti	Intermedio 1 punto	Basso 0 punti	/	/	/	
Corretta e proporzionata, ben rappresentativa	Corretta, ma poco proporzionata/poco rappresentativa	Non corretta				
Uso di simboli e unità di misura /3						
Avanzato 3 punti	Intermedio 2 punti	Basso 1 punto	Iniziale 0 punti	/	/	
Uso sicuro e pertinente di simboli e unità di misura	Buon uso di simboli e unità di misura, ma con qualche dimenticanza/incertezza	Usa i simboli e le unità di misura con molte incertezze	Non utilizza mai/quasi mai simboli e unità di misura			
Correttezza risolutiva /5						
Avanzato 5 punti	Intermedio alto 4 punti	Intermedio 3 punti	Intermedio basso 2 p	Base 1 punti	Iniziale 0 punti	
Risolve con sicurezza e originalità anche i problemi più complessi, utilizzando le formule in modo opportuno.	Risolve con sicurezza, ma solo quando riconosce situazioni note. Utilizza le formule in modo opportuno.	Risolve problemi di media difficoltà, ma solo quando riconosce situazioni note. Utilizza le formule in modo opportuno.	Risolve problemi di media difficoltà, ma solo quando riconosce situazioni note. Utilizza le formule con qualche incertezza.	Risolve solo i problemi più semplici, quando riconosce situazioni note. Sa utilizzare solo le principali formule.	Non riesce a risolvere neanche i più semplici problemi.	

4. Compiti di realtà

Modalità di valutazione: Individuazione dei traguardi di competenza. Utilizzo di rubriche di prestazione. Livelli indicati da una lettera, corrispondente a un giudizio.

COMPETENZA DIGITALE			
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.			
Avanzato A	Intermedio B	Base C	Iniziale D
Sa utilizzare gli strumenti informatici per produrre elaborati multimediali complessi (presentazioni, video, ..) con cui comunica efficacemente messaggi e conoscenze.	Sa utilizzare gli strumenti informatici nelle loro principali funzioni, per produrre elaborati corretti e pertinenti, di discreta efficacia espressiva.	Utilizza gli strumenti informatici con qualche incertezza. Riesce a produrre solo semplici elaborati, generalmente corretti, ma di scarsa efficacia espressiva.	Utilizza gli strumenti informatici in modo poco autonomo. Produce semplici elaborati solo se supportato.

5. Aspetti metodologici

Modalità di valutazione: Rubriche di prestazione. Livelli indicati da una descrizione e da un punteggio.

CONSEGNA DEI COMPITI ASSEGNATI	/5
Puntualità nelle consegne	

Puntuale Entro la data di consegna richiesta	5 punti	Abbastanza puntuale punti con qualche giorno di ritardo	4	Saltuario quasi sempre oltre la scadenza	3 punti	Occasionale pochi invii effettuati	2 punti	Nessun invio 0 punti	
PRESENTAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI								/5	
Completezza dei compiti assegnati									
Completo Ha consegnato tutti i compiti richiesti	5 punti	Abbastanza completo Ha consegnato la maggior parte dei compiti richiesti	4 punti	Saltuario Ha consegnato almeno la metà dei compiti richiesti	3 punti	Selettivo Ha consegnato solo una minima parte dei compiti richiesti	2 punti	Nessun invio punti	0

ESECUZIONE DELLE CONSEGNE						/10					
Qualità dei contenuti											
Avanzato Presentazione ordinata e precisa, svolgimento completo e corretto rispetto alla consegna	9/10 punti	Intermedio Presentazione ordinata, svolgimento abbastanza completo e corretto rispetto alla consegna	8	Intermedio basso Presentazione abbastanza ordinata ma con qualche incertezza nello svolgimento	7	Base Presentazione accettabile, con pochi errori ortografici e di punteggiatura. Lo svolgimento presenta una conoscenza essenziale delle strutture.	6	Iniziale Presentazione non sempre ordinata, errori ortografici di copiatura, mancanza di punteggiatura, lettura superficiale della consegna. Conoscenza	5	Nulla compiti non svolti	4 punti

PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI					/5
5 punti	4 punti	3 punti	2 punti	1 punto	
Partecipa attivamente	Partecipa solo se sollecitato	Interviene raramente	Non è sempre presente	Non interviene nemmeno se sollecitato	

I punteggi indicati nelle diverse griglie possono anche non venire resi noti agli alunni, a cui può essere invece solo mostrato il giudizio, per attribuire un voto in decimi solo allo scrutinio finale.

Autovalutazione e autobiografie di apprendimento

Organizzati come questionari, in parte con risposte chiuse e in parte con risposte aperte. In particolare in questo momento, in mancanza della quotidiana interazione in presenza, sono strumenti utilissimi per aiutare i docenti a comprendere l'andamento del processo di apprendimento e l'impatto delle attività didattiche proposte.

Nella scuola primaria saranno prevalentemente affidate ai genitori, ma già dalla quarta e quinta primaria, e di certo nella scuola secondaria, sarà interessante affidarle alla "viva voce" degli alunni. Si sentiranno, in questo modo, più protagonisti e più responsabili

Si riporta un esempio, più adatto a ragazzi della scuola secondaria.

Autovalutazione del processo di apprendimento

ALUNNO..... CLASSE DATA

1. Ritieni di aver lavorato con impegno adeguato?

- sempre
- spesso
- raramente
- quasi mai

2. Nell'eseguire le varie proposte di lavoro, hai riscontrato difficoltà?

- molte
- alcune
- nessuna

Se sì, di che tipo?

- difficoltà tecnologiche
- nella comprensione delle consegne

- nella comprensione dei contenuti
- altro

3. Hai avuto bisogno di aiuto per svolgere il lavoro?

- spesso
- talvolta
- raramente
- mai

4. A chi ti sei rivolto per avere aiuto?

- familiari
- i tuoi insegnanti
- compagni
- ho consultato i libri di testo

5. Sei riuscita/o a rispettare i tempi di lavoro richiesti dai tuoi insegnanti?

- sempre
- spesso
- abbastanza
- mai

6. Qual è il tuo giudizio sulla didattica a distanza?

- efficace
- proficua
- più impegnativa

- troppo difficoltosa
-

Prova a dire quali sono i lati positivi e negativi della didattica a distanza, prendendo in considerazione il rapporto con i compagni e gli insegnanti, gli spazi, gli strumenti, il metodo di studio e le risposte alle difficoltà incontrate.

Aspetti positivi:

.....
.....
.....

Aspetti negativi:

.....
.....
.....

Documento approvato nella seduta del Collegio Docenti del giorno 08/05/2020